

# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROCCALUMERA

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROCCALUMERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 47 del 03/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2019 con delibera n. 47*

*Anno di aggiornamento:*
*2019/20*

*Periodo di riferimento:*
*2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF


| | |
|---|---|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio<br>1.2. Caratteristiche principali della scuola<br>1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali<br>1.4. Risorse professionali |
| LE SCELTE STRATEGICHE | 2.1. Priorità desunte dal RAV<br>2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)<br>2.3. Principali elementi di innovazione |
| L'OFFERTA FORMATIVA | 3.1. Traguardi attesi in uscita<br>3.2. Insegnamenti e quadri orario<br>3.3. Curricolo di Istituto<br>3.4. Iniziative di ampliamento curricolare<br>3.5. Attività previste in relazione al PNSD<br>3.6. Valutazione degli apprendimenti<br>3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica |

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# Popolazione scolastica

### Opportunità

L'economia della zona e' legata all'agricoltura e alle piccole imprese artigianali. Nel nostro territorio sono presenti numerose famiglie di ceto medio, che lavorano come operai. Per tal motivo l'istituto segue un modello organizzativo scolastico coerente con la specificita' del servizio e cioe' aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e regolato da principi e modalita' operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attivita' effettuate e dei servizi erogati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nel nostro istituto e' pari al 7% alla primaria e alla secondaria di I grado. secondo gli alunni iscritti e frequentanti nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 Per la maggior parte gli stranieri sono di nazionalita' Romena, Ucraini, Polacchi e Marocchini, che, nel corso dell'anno scolastico, arrivano o lasciano le nostre scuole. L'Istituto collabora con gli EE.LL, le Associazioni del territorio e con gli istituti viciniori. La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue individuando responsabilita' del personale e indirizzando le risorse economiche su tutte le azioni ritenute prioritarie. I gruppi di lavoro operano in sinergia per una buona strutturazione delle attivita' scolastiche ed extrascolastiche -Buono il servizio trasporto diversamente abili. -Buono il servizio mensa. -Il servizio psico-pedadogico offre un valido supporto a famiglie ed alunni in difficolta'.

### Vincoli

. Assenza di dotazione tecnologica nei plessi dell'Infanzia . Carenza di strutture sportive e consultori ,assistenti per i disabili . Pur non essendo in condizioni strutturali critiche, gli edifici dell'IC necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria (come si si evince dai report dei referenti sulla sicurezza). -Assenza del servizio mensa presso le scuole primarie e secondarie di Furci Siculo che implica un pranzo a sacco a carico delle famglie

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Le scuole che fanno parte dell' I.C. di Roccalumera sono inserite nei comuni di Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara, i primi due si trovano lungo la costa ionica mentre gli altri due sono un po' piu' interni, sulle colline. Il territorio dei comuni interessati ha un ricco patrimonio artistico e culturale, con buone potenzialita' turistiche. Alcune Associazioni del territorio (Enti locali, Forze dell'ordine, Protezione Civile, CONI e Associazioni culturali) collaborano con l'Istituto, partecipando a varie manifestazioni scolastiche Nel nostro Istituto sono presenti docenti esperti, disposti a mettersi in gioco e ad acquisire e/o consolidare competenze nella progettazione di partenariati, rispondenti ai bisogni formativi degli utenti e alle risorse presenti del territorio.

## Vincoli

Pochi i contributi dei comuni (limitati al servizio della mensa e dei trasporti) per il perseguimento e il miglioramento delle finalita' didattico-formative finalizzate ad una educazione socioculturale responsabile. Alto tasso di disoccupazione. L'Istituto ha tredici scuole dislocate su 13 plessi; pertanto, e' chiara la complessita' logistico-organizzativa rapportata alla distanza tra i vari plessi e la sede centrale. Insufficiente presenza dei collaboratori scolastici in rapporto al numero dei plessi ed all'articolazione delle attivita' che nella maggior parte delle sedi si svolgono anche in orario pomeridiano

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La scuola utilizza le risorse economiche provenienti dallo Stato. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto disponibili (auto, pullman, pulmino scolastico) Nel nostro istituto sono presenti in tutti i plessi (primaria e secondaria di primo grado) aule dotate di LIM e di rete Wireless. La tecnologia (e-mail e sito) viene utilizzata a sostegno di comunicazioni interne ed esterne a beneficio degli utenti (famiglie e docenti), benche' non tutti i genitori dispongono di una cultura digitale. Nella scuola primaria di Roccalumera centro e nella Scuola Secondaria di Primo grado di Roccalumera sono presenti laboratori fruibili : multimediale, scientifico, musicale ottenuti con i fondi FESR. Nella sede della Sc. Sec. di Roccalumera

quest'anno particolare attenzione e' stata dedicata all'allestimento di spazi adeguati per le riunioni collegiali (sala conferenze mobile), per attivita' integrative alla didattica (aula per visione film/documentari e piccoli seminari), allestendo, inoltre, con fondi FESR, un ambiente digitale per gli studenti che svolgono ricerche e approfondimenti. Sono in corso anche gli allestimenti relativi a spazi per la biblioteca in ogni sede. La palestra e' presente nella scuola secondaria di Roccalumera e in quella di Furci Siculo. Nella scuola secondaria di Furci Siculo e' presente un laboratorio scientifico. La scuola primaria di Furci Siculo e' dotata di laboratorio informatico, anche se le postazioni sono limi

### Vincoli

I 13 plessi impongono l'interfacciarsi con quattro diverse amministrazioni locali. A cio' si aggiunge lo stato in cui versano gli enti locali per la situazione economica critica che li induce a tagliare servizi di supporto alla scuola, come lo sportello psicologico per famiglie in disagio economico e sociale, assistenza domiciliare per lo studio ad alunni con difficolta', uso dei mezzi comunali per spostamenti sul territorio a sostegno di attivita' scolastiche extracurricolare. Il tessuto sociale non e' omogeneo e numerose sono le famiglie in difficolta' economiche, sociali e culturali. La qualita' delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilita' e la sicurezza degli edifici scolastici non vanta condizioni adeguate. Infatti, occorre potenziare gli impianti sportivi e qualificare le strutture per garantire la partecipazione, in sicurezza, delle persone diversamente abili e garantire la qualita' di vita degli studenti. Nella scuola secondaria di Furci Siculo non si puo' svolgere una adeguata formazione di una cultura digitale in quanto il laboratoiro di informatica di cui la struttura era dotata risulta logoro e obsoleto. Le dotazioni informatiche dei laboratori della scuola secondaria devono essere adeguate alle nuove esigenze della didattica (prove CBT INVALSI)

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| **Ordine scuola** | **ISTITUTO COMPRENSIVO** |
| **Codice** | **MEIC83200G** |
| **Indirizzo** | **VIA CAMINITI A. ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA** |
| **Telefono** | **0942744138** |

| | |
|---|---|
| Email | MEIC83200G@istruzione.it |
| Pec | meic83200g@pec.istruzione.it |

### ❖ FURCI SICULO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83201C |
| Indirizzo | VIA CASTELLO CENTRO 98023 FURCI SICULO |

### ❖ GROTTE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83202D |
| Indirizzo | FRAZ. GROTTE FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO |

### ❖ SCIGLIO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83206N |
| Indirizzo | STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. SCIGLIO 98027 ROCCALUMERA |

### ❖ ALLUME (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83207P |
| Indirizzo | FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA |

### ❖ MANDANICI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83208Q |
| Indirizzo | CENTRO 98020 MANDANICI |

### ❖ PAGLIARA - ROCCHENERE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA83209R |
| Indirizzo | PAGLIARA 98020 PAGLIARA |

### ❖ FURCI SICULO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE83201N |
| Indirizzo | VIA VALLONE CENTRO 98023 FURCI SICULO |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 131 |

### ❖ ROCCALUMERA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE83204R |
| Indirizzo | P.ZZA MUNICIPIO CENTRO 98027 ROCCALUMERA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 75 |

### ❖ FRAZ. ALLUME (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE83205T |
| Indirizzo | STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 62 |

❖

### PAGLIARA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE83206V |
| Indirizzo | VIA VALLONE CENTRO 98020 PAGLIARA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 17 |

### ❖ MANDANICI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE83207X |
| Indirizzo | CENTRO 98020 MANDANICI |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 20 |

### ❖ " MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MEMM83201L |
| Indirizzo | VIA MARCONI FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 95 |

### ❖ GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MEMM83203P |
| Indirizzo | VIA CAMINITI A ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA |
| Numero Classi | 8 |

| | |
|---|---|
| **Totale Alunni** | **130** |

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roccalumera nato l'1/09/2011, in seguito al dimensionamento del vicino Istituto Comprensivo di Furci Siculo, insiste su quattro comuni: Roccalumera,Furci Siculo, Mandanici e Pagliara.

Durante l'anno scolastico 2014/15 ha avuto un periodo di reggenza, con il Dirigente che dall'anno dopo ne è alla guida.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Musica | 3 |
| | Scienze | 3 |
| **Biblioteche** | Classica | 2 |
| **Aule** | Proiezioni | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra | 2 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 35 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |

## Approfondimento

I laboratori di informatica, dove presenti, hanno bisogno di manutenzione e aggiornamento. Nel laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di Furci Siculo i computer presenti non sono funzionanti e sono ormai obsoleti.

## RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---|---|
| Docenti | **93** |
| Personale ATA | **23** |

## Approfondimento

**Il D.S. presta servizio in sede da 5 anni. La maggior parte dei docenti ha una lunga permanenza nella scuola. Pochi sono i cambiamenti negli anni, il turnover avviene principalmente a seguito di collocamento a riposo. Con l'entrata in vigore della legge 107/2015 abbiamo avuto delle risorse nuove sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, in quest'ultima un docente di Arte.Per la**

scuola Primaria abbiamo avuto tre docenti di potenziamento posto comune di cui una unità è stata impegnata in un progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria ( Progetto ponte "Passo dopo passo arriverò al traguardo")

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La vision/mission rappresenta le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, essa si concretizza nel conseguimento delle seguenti finalità:*

- *Accogliere ogni alunno, favorendo il suo inserimento nella realtà scolastica e realizzando continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e orizzontale con le famiglie e il territorio.*
- *Motivare alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.*
- *Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura, nonché, ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.*
- *Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento, che si basi sull'imparare ad imparare, sul saper, saper fare e saper essere, privilegiando l'autonomia personale e la riflessione critica e orientando verso scelte consapevoli e preparatori alla responsabilità personale e sociale .*
- *Realizzare una scuola aperta al territorio e promotrice di azioni educative che coinvolgano gli Enti e le Associazione, indirizzando loro verso un fine sinergico, compendiato nella formazione integrale dell'uomo e del cittadino europeo.*
- *Acquisire modalità operative e competenze in piena sintonia e ottemperanza ai dettami europei e della società globale*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

| Priorità |
|---|

1)Omogeneita' di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado

**Traguardi**

1)Definizione di un protocollo di valutazione condiviso

**Priorità**

2)Migliorare i risultati nelle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione

**Traguardi**

2)Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Alta varianza tra le classi

**Traguardi**

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

**Priorità**

2) Alta percentuale di allievi nei livelli L1-L2 per italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

**Traguardi**

2) Ridurre del 10% la percentuale di alunni nella fascia L1- L2 per Italiano e Matematica

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

1)Migliorare le competenze trasversali, sociali e civiche.

**Traguardi**

1)Incrementare le attività con didattica laboratoriale ed inclusiva

**Priorità**

2)Favorire lo sviluppo di iniziative e imprenditorialita'

**Traguardi**

2)Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare le fasi di un lavoro e di organizzare il materiale per realizzare un prodotto.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**
1)Alta variabilita' degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria - 1^ sec. di primo grado.
**Traguardi**
1)Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria.

**Priorità**
2)Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado
**Traguardi**
2)Utilizzare i dati raccolti per comprendere le eventuali criticità ed attivare strategie di miglioramento

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

**ASPETTI GENERALI**

Il compito della scuola è formare il "cittadino di domani". Per arrivare a questo la scuola deve essere un luogo dove s'impara a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. A questo si arriva attraverso metodi e strategie d'insegnamento diversificati per valorizzare ciascuno secondo le proprie inclinazioni al fine di sviluppare le competenze fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,

nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha adottato per tutti gli ordini di scuola la settimana corta, nella scuola secondaria di primo grado l'orario è strutturato in moduli di 55 minuti, così da accumulare un pacchetto di ore, con rientro pomeridiano del mercoledì per tutte le classi, durante il quale le attività possono anche essere trasversali.

Una proposta da portare avanti potrebbe essere: "Progettare attività su aspetti e tematiche comuni anche tra diversi ordini di scuola inserendole in una progettazione verticale".

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creare un gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.
- Predisporre incontri ed attività comuni per classi parallele
- Predisporre strumenti per il monitoraggio

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare attività didattiche per lo sviluppo delle competenze:

- personalizzazione dei percorsi
- compiti di realtà

**PRATICHE DI VALUTAZIONE**

- Analizzare i risultati trimestrali per progettare interventi di consolidamento e recupero
- Analizzare i risultati INVALSI partendo dai processi cognitivi che le prove sottendono

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| Altri progetti |
| --- |
| E-twinning |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| FURCI SICULO | MEAA83201C |
| GROTTE | MEAA83202D |
| SCIGLIO | MEAA83206N |
| ALLUME | MEAA83207P |
| MANDANICI | MEAA83208Q |
| PAGLIARA - ROCCHENERE | MEAA83209R |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| FURCI SICULO | MEEE83201N |
| ROCCALUMERA | MEEE83204R |
| FRAZ. ALLUME | MEEE83205T |
| PAGLIARA | MEEE83206V |
| MANDANICI | MEEE83207X |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| " MARCONI " FURCI SICULO | MEMM83201L |
| GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA | MEMM83203P |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FURCI SICULO MEAA83201C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GROTTE MEAA83202D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCIGLIO MEAA83206N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALLUME MEAA83207P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MANDANICI MEAA83208Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PAGLIARA - ROCCHENERE MEAA83209R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

| |
|---|
| 40 Ore Settimanali |

FURCI SICULO MEEE83201N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |
| DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI |

ROCCALUMERA MEEE83204R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |

FRAZ. ALLUME MEEE83205T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |

PAGLIARA MEEE83206V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |

MANDANICI MEEE83207X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**" MARCONI " FURCI SICULO MEMM83201L**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA MEMM83203P**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta | 1/2 | 33/66 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Delle Scuole | | |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**
I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. " D.M. 254/2012

**ALLEGATO:**
CURRICOLO D'ISTITUTO .PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Utilizzo della quota di autonomia**

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nella scuola primaria, una parte della quota viene utilizzata per sviluppare percorsi per potenziare lo studio della lingua Inglese.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto si inserisce all'interno dell'offerta formativa che l'Istituto fa ai suoi alunni , nell'ottica dell' approfondi mento e dell'ampliamento della L2 ed è rivolto nello specifico alle due classi terze della scuola primaria di Furci Siculo . E' importante sottolineare l'organicità del progetto, in un percorso coerente ed integrato in cui linee educative, approccio e metodologia sono comuni e condivise, in un'ottica di percorsi interdisciplinari a classi aperte e per piccoli gruppi . Il progetto è strutturato in modo tale da garantire una varietà di esperienze ludico- artistiche-musicali privilegiando l'approccio laboratoriale, promuovendo percorsi attraverso il gioco, la drammatizzazione , la musica e le attività artistiche . Questo laboratorio, in continuità, con le programmazioni (Arte e Immagine e Musica)e le attività già in essere nella scuola, intende offrire agli alunni opportunità di approfondimento e ampliamento della L2 Inglese in contesti di suoni, musica immagini ed esperienze ludiche.. Attraverso l'ascolto attivo di brani in lingua e non l'alunno sarà condotto alla produzione grafica ed espressiva anche per comprendere la dimensione evocativa della musica. Metodologia Con l'aiuto delle insegnanti gli alunni saranno guidati alla riflessione e all'ascolto di semplici brani in lingua inglese e non, poi condotti verso una rappresentazione grafica individuale o collettiva di quanto ascoltato. Si utilizzeranno brani legati alla sfera emotiva, familiare scolastica e strettamente legati alle principali festività e ricorrenze. Gli elaborati grafici rappresenteranno un primo momento di riflessione su quanto ascoltato. Si passera poi alla drammatizzazione e a giochi in cui gli alunni utilizzeranno il nuovo lessico e le nuove strutture e in ultima analisi verrà affrontato il testo scritto del brano ascoltato. La memorizzazione e il canto corale del brano in esame saranno gli ultimi due step del percorso. Si utilizzeranno tutti i mezzi e strumentali di cui la scuola dispone .

**Obiettivi formativi e competenze attese**
-Sviluppare la capacità di ascoltare , comprendere e comunicare in L2 - Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche in L2 - Leggere, comprendere e produrre testi n L2

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **LINGUA, CULTURA CIVILTÀ RUMENA (LCCR)**

Corso di lingua rumena (LCCR) Il progetto si inseriscenella più cornice dell'arricchimento dell'offerta formativa (PTOF)Il progetto si inserisce, peraltro, nella più ampia cornice dell'arricchimento dell'offerta formativa (PTOF) ed è finalizzato ad offrire agli allievi un'opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza ed è finalizzato ad offrire agli allievi un'opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo degli alunni di madre lingua romena con ricadute positive nell'apprendimento disciplinare e nello studio della e con la lingua italiana. Mantenere l'idioma della lingua madre. Confrontare le strutture linguistiche della lingua rumena con quella italiana

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

**LCCR, nell'ambito dell'ACCORDO culturale tra l'ITALIA e la ROMANIA,** è un **progetto del Ministero dell'Educazione, della Ricerca, della Gioventù e dello Sport rumeno, riconosciuto dal MIUR** e attivo in Italia dal 2007.

**I destinatari di questo corso sono gli alunni di qualsiasi nazionalità, regolarmente iscritti nella nostra Scuola,** che desiderano conoscere il rumeno, una lingua e una cultura di origine latina.

La docente di madrelingua romena è stata selezionata attraverso un concorso pubblico organizzato dal Ministero romeno della Pubblica Istruzione ed ha una notevole esperienza didattica, ottenuta sia in Romania sia in Italia.

**Il corso è completamente gratuito per gli alunni e non comporta alcuna spesa per le scuole.**

- **HAVE FUN**

Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato) 2. ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni 3. ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni che saranno scelti, tramite prove attitudinali (somministrazione di un test) e predisposizione verso l'apprendimento della L2, a frequentare il laboratorio di potenziamento della lingua inglese. L'approccio metodologico sarà di tipo comunicativo – funzionale, tale da privilegiare il coinvolgimento diretto degli alunni e di consentire loro di acquisire ed utilizzare conoscenze linguistiche in contesti che siano vicini alla loro realtà e alle loro esigenze. Il percorso sarà un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo potrà migliorare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione della lingua straniera. Le principali funzioni e strutture linguistiche apprese nelle attività curriculari verranno utilizzate nelle interazioni orali e nelle simulazioni di conversazioni reali.

Fasi:

1. organizzazione dell'intervento in merito a obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti;

presentazione del progetto ai genitori (a cura del coordinatore e/o insegnante di lingua inglese.

- **" MUSIC TIME FOR YOU, FOR ME AND….FOR EVERYONE"**

Attivita' a classi aperte con suddivisione in gruppi di livello, interesse o misti Ascolto di brani in L2 Rappresentazione grafica individuale o collettiva Riproduzione corale del brano ascoltato

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche in L2 Leggere,comprendere, dialogare, produrre testi in L2 Acquisire le tecniche del disegno libero e della colorazione Riflettere sull'esperienza musicale e canore legata all'ascolto

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

❖ **LEGGERE CHE** Il progetto offre agli alunni l'opportunità di approfondire ed ampliare la lingua inglese in contesti di suoni, musica, immagini ed esperienze ludiche attraverso brani musicali il L" (Inglese) su argomenti afferenti la sfera personale, scolastica e familiare

**PASSIONE**

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone, gradatamente, i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici. Infatti soprattutto nei primi ordini di scuola sarà privilegiato un approccio ludico e laboratoriale per tutte le attività programmate. L'approccio con i testi sarà articolato in tre momenti: di lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, suscitare la passione per la lettura e fornire una motivazione coinvolgente di trasformazione, gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino, giocando, che i libri riservano loro sempre sorprese molto interessanti. di verifica della comprensione del testo attraverso giochi o domande Particolare attenzione, nelle classi inferiori, verrà dedicata all'osservazione delle illustrazioni come parte integrante dei vari testi. Per gli alunni della scuola primaria sono previste uscite didattiche ed incontri con esperti attinenti alle tematiche trattate durante il progetto. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri a tema con la

partecipazione, se possibile, di autori di testi letterari .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia -Saper ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta -Comprendere il significato di una semplice narrazione. -Saper ripetere con parole proprie le storie ascoltate. -Porre domande per ottenere spiegazioni. -Chiede il significato delle parole. -Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. -Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni. Scuola Primaria - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare la lettura di storie - Comprendere ciò che si ascolta - Distinguere tra realtà e fantasia - Arricchire il lessico - Fare ipotesi - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni causa-effetto - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione - Abituare lo scolaro ad essere un utente abituale della Biblioteca Scuola Secondaria di primo grado - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare e comprendere ciò che si ascolta - Fare ipotesi - Utilizzare le parole in modo creativo - Inventare storie - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti - Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata - Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro - Rendere la Biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Classi aperte verticali | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di formazione necessario a promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno

(Far crescere il piacere della lettura negli adulti del territorio)

❖ **PREVENZIONE BULLISMO E CYBULLISMO: GENERAZINI DIGITALI RESPONSABILI**

FASE 1. Somministrare questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio, che possa fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi mirati; Introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa ministeriale nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. FASE 2 La seconda fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per gli alunni delle classi V della scuola primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. FASE 3 Promuovere auto-formazione rivolta agli insegnanti volta ad approfondire le conoscenze degli altri insegnanti sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte dei bambini e dei ragazzi.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **<u>Laboratori:</u>**

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

❖ **PROGETTO CONTINUITA' "IMPARIAMO AD ESSERE UNICI CON ELMER, L' ELEFANTINO VARIOPINTO."**

Il progetto si propone di accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla scoperta della Scuola Primaria, attraverso il tutoraggio delle future insegnanti che partendo da attività ludiche e utilizzando i linguaggi verbali, iconografici, motori, musicali e matematici porteranno gli alunni a potenziare le loro conoscenze ed a sentirsi pronti ad esplorare la nuova realtà scolastica. Le attività svolte li faranno sentire "grandi" e capaci di raggiungere nuovi traguardi della conoscenza

**Obiettivi formativi e competenze attese**
-Accogliere la diversità come valore positivo; -Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura; -Leggere immagini; -Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo; -Sperimentare vari materiali grafico-pittorici e tecniche espressive; -Memorizzare canti, poesie, filastrocche; -Riconoscere somiglianze e differenze; -Classificare, seriare, ordinare, quantificare; -Riconoscere i numeri; -Ordinare storie in sequenze; -Acquisire conoscenze relative al mondo animale e vegetale

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PERCORSI DI ORIENTAMENTO- SCUOLA SECONDARIA**

DESCRIZIONE ATTIVITà - Conoscere il sistema scolastico italiano - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio - Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie.) le attività e le iniziative della scuola agli stakeholder e documentare i prodotti. - Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ...) la partecipazione delle famiglie Attività promosse dalla scuola: 1. Possibili visite agli istituti di istruzione superiore od ad Enti ad indirizzo superiori 2. Presentazione dei vari percorsi scolastici 3. Incontri con esperti e/o docenti esterni Delle Scuole Secondarie di II grado, per alunni e genitori 4. Incontri con docenti orientatori presso la propria scuola 5. Giornate per l'orientamento in classe 6. Possibili giornate studio presso le scuole superiori "(STAGE) 7. Monitoraggi per individuazione preferenza scuola Superiore 8. DICEMBRE-GENNAIO: OPEN DAY classi III Scuola Secondaria I Grado

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità: - Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie,

associazioni ed enti del territorio. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. - Realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. Conoscere il sistema scolastico italiano Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

**L'orientamento si persegue con ciascun insegnamento**. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

- **ACCORDO DI RETE PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA**

5. Fasi realizzative I percorsi si svolgeranno in incontri settimanali, per l'intero anno scolastico, secondo un calendario stilato e saranno coordinati da DOCENTI CURRICULARI che dovranno declinare l'esecuzione del percorso (individuato all'interno dei LABORATORI PREVISTI) mediante una progettazione esecutiva PRECISAZIONI - DOCENTI - I DOCENTI coinvolti (secondo disponibilità e per attitudini) dovranno fruire di un corso di aggiornamento in cui verranno trattate inerenti a metodologie ed approcci relativi ai fini del miglioramento degli apprendimenti e la socializzazione collettiva. PRECISAZIONI - Scuola dell'INFANZIA e PRIMARIA - Verranno utilizzate strategie idonee con ore aggiuntive e/o attività di laboratorio in orario curricolare ed extracurriculare. - Per gli alunni in questa fascia d'età è necessario avvalersi di metodi che seguano le modalità del pensiero infantile partendo dall'esperienza mediante l'ATTIVAZIONE di LABORATORI con organizzazione flessibile calibrata sulle potenzialità e possibilità dei bambini/degli scolari. PRECISAZIONI - Scuola SECONDARIA di I Grado SPORTELLO DI CONSULENZA E SUPPORTO - Si prevede l'intensificazione di colloqui –

interventi di ascolto individuali e di gruppo nell'ambito dello Sportello di Consulenza e Supporto (già presente nell'Istituto, ma funzionante con una frequenza contenuta per mancanza di risorse economiche) per alunni e famiglie e con la predisposizione di progetti interattivi multimediali per il recupero motivazionale e metodologico da svolgersi in orario extracurricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Riduzione della dispersione scolastica intesa anche in termini di successo scolastico; • integrazione socio affettivo-culturale; • motivazione ad apprendere; • recupero delle competenze di base. Lo scopo è quello di assicurare a tutti i soggetti coinvolti padronanza di specifiche competenze, coerenti con gli obiettivi educativi generali. Le attività previste sono tutte volte al soddisfacimento dei bisogni emersi

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
  Scienze

## Approfondimento

Attraverso lo svolgimento delle diverse attività previste, i destinatari che costituiscono soggetti variegati e molteplici per composizione, età e origine, potenzieranno i loro legami sociali, trovandosi ad interagire tra di loro e con gli operatori coinvolti. Da questa interazione e attraverso le attività laboratoriali deve emergere la funzione aggregativa che il progetto esercita sul tessuto sociale, potenziando e intensificando le relazioni tra i soggetti del territorio.

Dalla vacatio di funzioni educative e di consapevole genitorialità svolte dalle famiglie di origine nei confronti dei figli, emerge la necessità di agire sulle famiglie e sul territorio per restituire una piena riconoscibilità e interlocuzione produttiva a chi gioca un ruolo centrale e chiave nell'educazione e formazione dei giovani. L'approccio metodologico teso alla promozione di creatività, protagonismo giovanile e partecipazione diretta di fatto costituisce una garanzia in termini di rafforzamento del coinvolgimento dei destinatari e della comunità educante. Gli educatori gestiranno gli incontri avvalendosi dell'ausilio di una metodologia non formale ed informale. Al termine di ogni singolo incontro, i destinatari nel

pieno esercizio di una pratica di valutazione critica della realtà saranno chiamati ad esprimere un giudizio in merito alle attività svolte. Valutazione in itinere e finale attraverso schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati

❖ **LEGALITÀ E TERRITORIO**

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Educare gli alunni al rispetto delle regole scolastiche , degli altri e delle buone pratiche di Convivenza Civile Formare una capacità comunicativa e relazionale quale fattore primario di convivenza civile e di successo formativo. Conoscere i beni territoriali ed ambientali del proprio comune , della provincia e della propria regione

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

## Approfondimento

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali

Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre

fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere

Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

❖ **ALLA SCOPERTA DI PAROLE , COLORI E IMMAGINI**

La continuità nasce dall'esigenza di garantire uno sviluppo e un percorso formativo organico e completo del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Per questo è importante: - Garantire la continuità del processo educativo tra la suola dell'infanzia e la scuola primaria da intendersi come percorso formativo unitario -Costruire attività comuni tra gli alunni dei due ordini di scuola al fine di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola -Individuare strategie cognitive che sviluppino, in un percorso educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari.)

**Obiettivi formativi e competenze attese**
L'attivazione di un percorso formativo che, mediante utilizzo di metodologie FACILITATIVE, creerà un clima d'aula positivo favorevole ad ogni bambino per sviluppare le proprie risorse e i propri talenti attraverso una proposta formativa diversificata, ai fini di coltivare le proprie potenzialità cognitive secondo la fascia di età.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Disegno

## Approfondimento

Sul piano operativo le attività per gli alunni frequentanti l'ultimo anno saranno svolte nell'ambito dei seguenti laboratori:

A. **Laboratorio di Prescrittura – Prelettura – Precalcolo - Pregrafismo;**
B. **Laboratorio di INGLESE** per i più piccoli inglese mediante strumenti diversificati ed alternativi;
**Laboratorio d'arte** per inventare e "raccontare" – sperimentare e scoprire colori ed immagini accrescendo l'abilità visiva e quella manuale attraverso **l'OSSERVARE e il FARE sviluppando la capacità creativa**

❖ **GIOCHIAMO CON PICCOLO BLU**

Il progetto intende aiutare la bambina a potenziare le sue conoscenze linguistiche, essendo una bambina di due anni e mezzo, espressive e sonore partendo da attività ludiche; la bambina effettuerà esperienze dirette sul colore, giochi e attività motorie finalizzate alla conoscenza dei colori primari e alle possibilità espressive attraverso il colore. Si effettueranno attività per focalizzare l'attenzione del bambino su elementi di un determinato colore (giallo, rosso, blu). Si effettueranno anche attività volte allo sviluppo delle capacità manipolative ma anche linguistiche con canti e filastrocche sui colori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
 Conoscere, denominare ed utilizzare i colori fondamentali  Affinare le capacità percettive, visive e manipolative  Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna  Usare il linguaggio per interagire e comunicare  Portare a termine il lavoro  Esplorare le sensazioni tattili prodotte dal colore  Memorizzare canzoni e filastrocche sui colori

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno

## Approfondimento

L'idea progettuale è nata dall'esigenza di trovare attività che possano esercitare su una bambina piccola (2 anni e 6 mesi) una grande attrattiva evitando l'artificiosità e privilegiando come modalità di apprendimento e conoscenza l'esplorazione, la ricerca, la creatività.

I colori costituiscono un grande "mezzo espressivo" e consentono la fruizione di esperienze utili per guidare il bambino nel processo di conoscenza di sé e dei colori primari

- **EMOZIONI...CHE MAGIA**

Le attività si svolgeranno secondo le seguenti fasi: Fase 1: Input Fase 2: Elaborazione Fase 3: Output - Attività ludico- motoria (Percorsi, Giochi motori, giochi allo specchio, giochi di ruolo, giochi di mimo, giochi con sottofondo musicale ecc...); - Attività laboratoriali (linguistico, artistico- espressivo, musicale, motorio ecc..); - Lettura; - Lettura animata e di immagini; - Produzione di fumetti, articoli, Power Point ecc... Le

metodologie sono definite dai docenti in base alle modalità operative delle sezioni/ classi collegate agli stili d'apprendimento di ciascun alunno.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Il progetto, che coinvolge i tre ordini di scuola, si pone l'obiettivo di accompagnare gli alunni nella costruzione della loro crescita emotiva attraverso il riconoscimento delle emozioni, trattate in base all'età dei protagonisti coinvolti. L'alfabetizzazione emotiva occupa nella scuola un ruolo fondamentale perché accompagna gli alunni ad una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé, delle loro potenzialità e fragilità, inoltre apre, progressivamente, alla reciprocità di relazione imparando a comprendere e gestire i propri sentimenti e quelli altrui. Le emozioni sono alla base delle nostre esperienze quotidiane e condizionano il nostro agire e l'apprendimento. La finalità del progetto è quella di imparare a dar voce e nome alle proprie emozioni, a saperle gestire e a comprendere i propri sentimenti e quelli altrui.

### ❖ TUFFI...AMO..CI ANCORA INSIEME

Attraverso esercizi specifici in acqua e a secco, giochi e percorsi si cercherà di raggiungere gli obiettivi prefissati utilizzando un metodo misto analitico-globale sia nelle proposte individuali sia in quelle di gruppo e di squadra, partendo con gradualità dal semplice al complesso. Tutte le proposte di lavoro saranno graduate nel tempo sia per difficoltà sia per intensità nel rispetto dei limiti fisiologici e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
- Incoraggiare attraverso lo sport acquatico il naturale bisogno di movimento dell'alunno, indirizzandolo a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e l'ambiente. - Contrastare la crescente abitudine alla sedentarietà, proponendo l'esperienza in acqua come stimolo a valorizzare il linguaggio corporeo spontaneo in quanto strumento per esprimersi e comunicare e il nuoto come momento di partecipazione e di confronto.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Strutture sportive:** Piscina

- **RECUPERO CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE**

Per le prime classi a tempo normale, dopo la valutazione intermedia del quadrimestre, individuati gli studenti con difficoltà di apprendimento si organizzeranno corsi di recupero extracurriculari. Per le attività di recupero/consolidamento extracurriculari, gli alunni saranno suddivisi per gruppi di livello della stessa classe (non superiori a 15 alunni) Per la preparazione alla prova scritta dell'esame di Stato, gli alunni delle classi terze parteciperanno come gruppo classe per intero, n. 10 ore per ciascuna classe, per un tot. di 3classi:

**Obiettivi formativi e competenze attese**
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Altro | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

I ragazzi saranno guidati individualmente e motivati all'impegno calamitandoli sul piano affettivo, facendo leva sull'autostima e sui progressi.
Si utilizzeranno continui supporti, opportune semplificazioni, interventi individualizzati e strategie particolari:

- gratificazioni anche per minimi progressi –attività operativa ed utilizzo di modelli guida - uso di strumenti didattici e controllo dell'ordine e della precisione esecutiva dei lavori assegnati –esercizi ripetitivi a difficoltà graduale, uso di simbologie, esercizi di completamento –attività guidate, schede strutturate per organizzare e usare correttamente gli strumenti –riscontro con aspetti ed elementi del mondo concreto conosciuto dall'allievo- domande per verificare la comprensione –Studio assistito, questionario- mappe concettuali – somministrazione di test tipo Invalsi.

- **CODING NOW!**

Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando la piattaforma ministeriale "Programma il futuro" e Code.org. Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni,….) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) creati da loro. Possiamo applicare procedure a qualsiasi disciplina ecco perché il CODING è una metodologia trasversale a tutte le discipline.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
• capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente; •usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; •capire i principi alla base del funzionamento di un computer; •capire i principi alla base del funzionamento di Internet; •usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

- **BIMBIINSEGNANTIINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA**

  Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti al movimento, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo del processi cognitivi e di apprendimento

  **Obiettivi formativi e competenze attese**
  Acquisire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo Educare e valorizzare tutte le aree della personalità del bambino Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **ORIENTEERING ED ESTEMPORANEA DI PITTURA**

  Gare organizzate dalla FISO all'interno dei borghi storici presenti in Sicilia.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

L'orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di a apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

- **BEN...ESSERE**

PIANO ATTUAZIONE Sviluppo di percorsi didattici progettati dai docenti di discipline diverse (struttura modulare), nel rispetto di accordi temporali definiti all'interno dei singoli Consigli di Classe. METODOLOGIE Verranno utilizzati molteplici e distinti approcci metodologici, in stretta relazione con i diversi contenuti proposti ed i relativi obiettivi perseguiti (dalla relazione frontale, all'esperienza laboratoriale, al brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni, al cooperative learning in situazione didattica di aula, ecc..). Rielaborazione metacognitiva delle esperienze. In particolare, per gli alunni più piccoli, le strategie di intervento privilegiate saranno le forme ludiche, racconti in sequenza, poesie, canzoni,, giochi motori,, conversazioni di gruppo, le esperienze in cui il fare sarà motivo per comprendere il significato delle parole e stimolo a riprodurle autonomamente.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze

## Approfondimento

Il progetto comprende tutte le Educazioni e in questa prospettiva assume particolare rilevanza il progetto "Essere BEN... essere" che si compone di un insieme di attività strutturate in percorsi di apprendimento trasversali per la promozione del proprio e

dell'altrui benessere, riconducibili alle seguenti aree tematiche: l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alimentare, l'educazione ambientale e l'educazione stradale.*)*

❖ **VERDE...È BELLO**

METODOLOGIA: Le attività verranno svolte a carattere multi e pluri-disciplinare a classi aperte o suddividendo ogni classe a piccoli gruppi di lavoro. Ogni gruppo si occuperà di un aspetto particolare e nel corso dell'anno si concorderanno interscambi tra le facenti mansioni. Ad attività specifiche seguiranno o precederanno, a seconda dei casi, scambi interazionali e comunicazioni sulle diverse esperienze e procedure operative. Le ore di lavoro si svolgeranno al mattino o nelle ore pomeridiane, a seconda delle condizioni meteorologiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |
| Classi aperte parallele | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

## Approfondimento

Educare alla solidarietà ed all'impegno ambientale , attraverso la facilitazione della relazione uomo-natura e la cura delle aiuole presenti nel cortile esterno della scuola.
Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile

Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di

integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

❖ **LE API...AMICHE MIE**

La trattazione del tema delle api consente di riflettere sugli equilibri dell'ecosistema e sul tema della biodiversità, nonché acconsente ai bambini di prendere coscienza di come, anche loro, possano influire positivamente o negativamente sul sistema del quale sono parte, a vari livelli (ambiente locale e globale, gruppo classe, società). Il percorso educativo, utilizzando come filo conduttore le api e la loro società, accompagna i bambini ad una riflessione generale sul ruolo che ciascuno ricopre per il buon funzionamento della società e del mondo, sullo spirito collaborativo che è necessario sviluppare nei bambini e sul senso profondo del concetto di solidarietà. Attraverso il gioco, utilizzando una molteplicità di canali comunicativi diversi (visivi, artistici, narrativi) si stimolano i bambini a riflettere sulla società delle api, sugli equilibri dell'ecosistema e sul tema della biodiversità.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |
| Classi aperte verticali | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **SICILIA BEDDA**

 Canti della tradizione popolare siciliana e locali.  Raccolta di detti e proverbi, poesie, filastrocche  Rappresentazioni grafico-pittoriche e visione di immagini fotografiche.  Visita a musei  Esecuzione di danze e balli siciliani e locali.  Raccolta delle leggende, delle credenze e delle superstizioni locali.  Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale locale.  Organizzazione di incontri per la conoscenza di storie di vita e mestieri antichi  Uscite nel territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
• Conoscere cultura e tradizioni popolari legate al Natale, al carnevale siciliano, alla Pasqua; • Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità; •

Conoscere l'Inno e i simboli legati alla Sicilia • Conoscere miti e leggende che hanno caratterizzato la storia della Sicilia • Conoscere il proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico • Conoscere le Istituzioni che tutelano il territorio • Saper individuare, attraverso poesie, brani teatrali, visione di arte siciliana sentimenti ed emozioni, atmosfere e sensazioni e saperle tradurre in immagini grafico-pittoriche e rappresentazioni sceniche;

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

## Approfondimento

Lo studio del dialetto viene visto come momento culturale e formativo importante per la crescita dei bambini che, attraverso di esso, riescono a prendere coscienza delle proprie radici, imparando ad amare le tradizioni del loro luogo d'origine.

Apprendere le nostre origini, la nostra lingua, i canti, le poesie, i racconti che uomini siciliani hanno prodotto ispirati dalla storia e dalla bellezza della nostra terra. "Riappropriarci", delle opere più o meno popolari è lo scopo di questo progetto: riscoprire il valore della propria terra nella conoscenza della lingua dialettale, dei riti e dei miti della cultura popolare

- **PRESEPE VIVENTE A SCUOLA**

ORGANIZZAZIONE Il progetto prevede una fase di organizzazione e allestimento del presepe vivente con attività frontali e svolte in sezione o in classe con gli alunni in orario scolastico ATTIVITA' Esperienze di ascolto, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti, filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, organizzazione del presepe vivente METODOLOGIA: Attività di ascolto, narrazione, drammatizzazione e progettazione finalizzate al raggiungimento di un obiettivo comune: "Simulazione dei ruoli• Ricerche storiche• Progettazione tecnica e realizzazione dei moduli per il Presepe Vivente• Cooperative Learning• Tutor Education

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi • Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far

festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa Incentivare comportamenti di solidarietà • Riconoscere e valorizzare le diversità

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet
  Disegno

## Approfondimento

❖ **A SPASSO CON LALLA FARFALLA - PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

- Il Progetto prevede la realizzazione di un Presepe Vivente da parte della scuola Primaria Allume e della scuola dell'Infanzia Sciglio con lo scopo di coinvolgere i vari ambiti di scuola in modo verticale, tale che gli alunni possano avvertire sempre più quella continuità tanto auspicata e gli stessi docenti possano sentirsi parte integrante di una stessa comunità scolastica.

**MOTIVAZIONE** Il Natale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno. La scuola deve saper cogliere quegli aspetti educativi che si esplicano attraverso esperienze concrete, visibili, per favorire ed avviare nei bambini quei mutamenti sia sul piano cognitivo che sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo. Perché i bambini vivano intensamente gli avvenimenti è necessario creare un' atmosfera serena e festosa arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli e di attività che suscitino sentimenti di pace, solidarietà e si traducano in concreti atteggiamenti nel vissuto quotidiano scolastico e familiare. Per l'allestimento del Presepe vivente che sarà ubicato nel plesso della scuola dell'infanzia Sciglio., sarà richiesta la partecipazione e la collaborazione dei genitori.

Il progetto intende aiutare le bambine interessate a potenziare le loro conoscenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e sonore partendo da attività ludiche e con l'aiuto di un'amica "Lalla la farfalla" che funge da tramite tra la loro cultura e la nostra.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **PROGETTO "TRINITY"**

Il Progetto Trinity vuole principalmente incoraggiare l'apprendimento efficace della lingua straniera e migliorare le abilità comunicative dei partecipanti fornendo loro un'importante opportunità di scambio autentico di informazioni, idee e opinioni in lingua. SVILUPPO: 1^ FASE: Suscitare interesse e curiosità 2^FASE: Presentazione della situazione, del dialogo, della storia,... 3^ - FASE:Pratica guidata (attività in gruppo o a coppie) 4^ - FASE:Pratica libera e riutilizzazione dello stesso materiale linguistico La scelta metodologica è rivolta ad un approccio comunicativo. Pertanto sarà di tipo ludico –comunicativo, basato cioè sul principio del "learning by doing". Per questo verranno privilegiate sin dall'inizio le attività che forniscono agli alunni occasioni reali per parlare ed ascoltare (pair work, group work, giochi di ruolo, uso di canti e filastrocche, drammatizzazione)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Migliorare/approfondire la competenza linguistica in lingua inglese; • Conseguire la certificazione Trinity, riconosciuta a livello internazionale • Promuovere l'apprendimento della lingua straniera inglese per una completa formazione culturale dello studente. • Promozione dei talenti e delle eccellenze

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

**ISTITUZIONE CORALE DI ISTITUTO**

Da anni nella scuola è stata attivata la pratica della certificazione in lingua inglese. Il Trinity College London è un ente certificatore britannico fondato nel 1870 e accreditato dal ministero dell'Istruzione. Gli esami GESE si svolgono direttamente presso la sede centrale dell'Istituto, riconosciuto come centro di esami Trinity con numero identificativo 34568 .

Grazie alla convenzione MIUR-Trinity la nostra scuola può fruire di tariffe agevolate per i propri studenti.Gli allievi che lo desiderano possono ottenere la certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, attraverso esami orali condotti da insegnanti madrelingua.

Le attività del coro prevedono: -fase di selezione (orientativa) -Avvio dell'attività di educazione al canto per: -imparare ad usare la voce cantando -sviluppare l'attenzione e la memoria verso il suono secondo parametri (altezza, velocità, intensità) -conoscere

iò linguaggio musicale in quanto strumento espressivo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Fondare un importante strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi e sul territorio

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica

## Approfondimento

L'idea di istituire un coro a scuola nasce dal riconoscimento del carattere educativo della musica e soprattutto del canto. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del fare coro.

❖ **"SPORT A SCUOLA" PER EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT-ATTIVITÀ PROPEDEUTICA ALLE ARTI MARZIALI**

Lezioni con cadenza settimanale con graduale aumento: dai fondamentali ai primi cenni di agonismo. Il corso può essere un efficace strumento per consentire gli scopi propri dell'educazione motoria attraverso un metodo: -ludico -della libera scoperta -della scoperta guidata -della ripetizione -al fine di poter includere tutti gli studenti

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Le discipline marziali sono sport o forme di ginnastica che possono migliorare la salute fisica, l'autocontrollo ( responsabilizzazione nell' uso della forza ) la consapevolezza delle proprie capacità e limiti , la conoscenza del proprio corpo, l'autostima di colui che le pratica.

| RISORSE PROFESSIONALI |
|---|
| Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖

**PROGETTO"ALFABETIZZAZIONE VOLLEY SCUOLA PRIMARIA"**

Le metodologie impiegate pe l'attività saranno diversificate per classe. Esse includeranno sempre: -La scoperta guidata -il Problem Solving -il Metodo Cooperativo -il Metodo Ludico

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2**

Ascolto e la memorizzazione di canzoncine e filastrocche, osservazione di immagini e loro rielaborazione e il gioco in tutte le sue forme; visione di alcuni dvd per consolidare alcune strutture linguistiche.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Il progetto si pone come obiettivo quello di "valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano" e "il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche".

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Altro | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario delle scuole in cui siano presenti alunni non italofoni

- **CIVILTÀ ANTICHE E SOCIETÀ MODERNE .....LEGAMI INDISSOLUBILI**

• Realizzazione di una linea del tempo per ciascuna civiltà e comparazione di queste. • Costruzione di quadri di civiltà. • Analisi delle differenze fra civilta'. • Riflessioni sulle cause e conseguenze delle varie vicissitudini storiche e connessioni logiche fra queste.

• Civiltà a confronto: organizzazione sociale,cultura, arte e religione. • Analisi degli ambienti che hanno favorito l'insediarsi delle popolazioni. Le attività si svolgeranno alternando lezioni frontali, coperative learning, brainstorming, lezione partecipata, didattica laboratorile. Il metodo di insegnamento è volto a favorire ed incentivare l'autonomia e l'intuizione degli alunni mediante riflessioni e connessioni logiche fra gli eventi..

**Obiettivi formativi e competenze attese**

 Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.  Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.  Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.  Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.  L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Interno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Le verifiche vengono somministrate al termine di ogni singola unità mediante test oggettivi a risposta chiusa, questionari con domande aperte ed esposizioni orali. La valutazione riguarderà l'intero processo di apprendimento degli alunni, a partire dalle loro modalità di partecipazione al lavoro scolastico, dall'interesse e dall'attenzione dimostrati, dalla frequenza e coerenza degli interventi, dalla capacità di gestire le consegne e di organizzare le informazioni.

- **LA SCUOLA SI....CURA DI ME**

Ogni attività è stata predisposta in riferimento al D.L. 626/1994 e al Testo Unico (d.lgs

81/08) in materia di …"miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. Le attività si svolgeranno attraverso: • conversazioni guidate; • lavori individuali e di gruppo; • giochi strutturati e non; • letture; • invenzioni di storie; • drammatizzazioni; • visioni di videocassette/CD; • simulazioni di situazioni di pericolo; • uscite nel territorio; Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia … per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda metà dell'anno scolastico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Conoscere l'ambiente scolastico; • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni a rischio; • individuare gli eventi e le situazioni di pericolo che possono coinvolgere la comunità scolastica (incendi, terremoti, frane, crolli…); • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per affrontare situazioni di emergenza; • prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; • assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione dell'edificio scolastico

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Vista l'emergenza sismica vengono effettuate 3 prove di evacuazione: inizio ottobre, inizio febbraio e inizio maggio

La necessità e la responsabilità delle prove di evacuazione, misura idonea a prevenire i rischi, devono essere demandate al Dirigente Scolastico, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e a tutte le figure sensibili che in modo serio e motivato prevedono l'effettuazione di due o più

esercitazioni annuali.

Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia … per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda metà dell'anno scolastico

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

I ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi, organizzati dal MIUR o da società che coinvolgono le scuole

**Obiettivi formativi e competenze attese**
L. 107/2015 Art. 1 c. 7 lettere: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |
| Classi aperte parallele | |

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. E' prevista: la

realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; la realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle “Linee guida per i giochi” la realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l’anno 2019/2020 il tema del “fair play".

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Gli obiettivi del progetto sono: • la valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254. • L’incentivazione, l’introduzione e l’adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; • la realizzazione di attività che prevedono percorsi d’inclusione degli alunni con “Bisogni Educativi Speciali” (BES) e con disabilità; • la promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Gruppi classe | Esterno |

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Strutture sportive:** Palestra

## Approfondimento

“Sport di Classe” è aperto a tutte le **classi IV e V delle scuole primarie** d'Italia che vogliano aderire, requisito di partecipazione è l’inserimento da parte della scuola di due ore settimanali di attività motoria nel piano orario scolastico.

Il progetto prevede la presenza di un **Tutor Sportivo Scolastico** (laureato in Scienze Motorie o diplomato ISEF) che collabora alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie in ambito scolastico e affianca l’insegnante, in palestra, per 1 ora a settimana.

- **PARTECIPARE PER IMPARARE**

Promuovere attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Favorire buone pratiche didattiche attraverso l'individualizzazione di un insegnamento finalizzato a migliorare l'apprendimento e a garantire il massimo successo scolastico possibile.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Interno |

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica

## Approfondimento

"Valorizzazione delle eccellenze" è la terminologia usata dal legislatore per sottolineare sottolineare l'importanza di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| AMMINISTRAZIONE DIGITALE | • Digitalizzazione amministrativa della scuola<br>Dematerializzazione, amministrazione digitale, uso del registro elettronico per tutti i segmenti scolastici porterà la scuola sempre più vicino agli utenti. |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| COMPETENZE DEGLI STUDENTI | • Un framework comune per le competenze digitali degli studenti<br><br>I destinatari sono tutti gli alunni. Le tecnologie intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) quindi è necessario che tutti gli studenti sviluppino delle competenze digitali, come troviamo nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione. |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br><br>Aggiornamento-formazione attraverso la frequenza di percorsi formativi specifici organizzati dal MIUR, dall'USR di competenza, dalla rete d'ambito di cui l'Istituto fa parte, e dalla stessa istituzione scolastica (la scuola è centro EIPASS), sulla base dei bisogni formativi e degli obiettivi del P.N.S.D. |

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEAA83201C
GROTTE - MEAA83202D

SCIGLIO - MEAA83206N
ALLUME - MEAA83207P
MANDANICI - MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE - MEAA83209R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:
1) Il sè e l'altro
2) Il corpo e il movimento
3)I discorsi e le parole
4) Immagini suoni e colori
5)Conoscenza del mondo
partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

**ALLEGATI:** griglia di valutazione 2018-2019 per il passaggio alla scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:
1) Il sè e l'altro
2) Il corpo e il movimento
3)I discorsi e le parole
4) Immagini suoni e colori
5)Conoscenza del mondo
partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

**ALLEGATI:** griglia in. int. finale 2019-20--.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
" MARCONI " FURCI SICULO - MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA - MEMM83203P

**Criteri di valutazione comuni:**

Sono adottate griglie comuni per la valutazione degli apprendimenti

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimenti _Scuola Secondaria .pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

**ALLEGATI:** CRITERI Valutazione COMPORTAMENTO 2017-18 giudizio sintetico- livelli.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato di fine primo ciclo

**ALLEGATI:** CRITERI NON ammissione.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Criteri esame di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

**ALLEGATI:** Esame di stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEEE83201N
ROCCALUMERA - MEEE83204R
FRAZ. ALLUME - MEEE83205T
PAGLIARA - MEEE83206V
MANDANICI - MEEE83207X

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Sono stati adottati criteri comuni, scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, con decisione all'unanimità.

CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

- Presenza di funzioni strumentali per l'integrazione e l'Intercultura, per l'antidispersione e la prevenzione del disagio

- Presenza di n.1 referente per H/DSA/BES
- Predisposizione per tutti gli alunni BES certificati e non: MODELLI per le diverse tipologie PEI, PDP,PDF,PED
- Sinergia tra il team docenti
- Collaborazione scuola/famiglia

All'inizio dell'anno scolastico il progetto accoglienza ha dato il via alle attivita' didattiche, tutti gli alunni, in particolare gli alunni con svantaggio e disabilita' si sono integrati nelle attivita' proposte. Nell'nno scolastico 2018/2019 diversi sono stati i percorsi realizzati all'interno di tutti i plessi. Nella scuola primaria sono stati realizzati il "Progetto Inclusione piscina" e il "Progetto Mani Creando", nella scuola secondaria il progetto "In armonia con se stessi e con gli altri attraverso il movimento" Per l'anno scolastico 2019/20 saranno attivati il Progetto inclusione "Tuffi...amo...ci ancora insieme" e il progetto "Emozioni...che magia"

L'attivita' prevista dal Progetto PAI e' stata svolta durante l'intero anno scolastico, preziosa la collaborazione di una psicologa esperto esterno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno stabiliscono percorsi di inclusione, condivisi da tutte le figure professionali, Una volta fatta la rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola vengono stilati i PDP La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia,in particolare alla scuola primaria, interventi che riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La verifica viene espletata nel mese di giugno attraverso i risultati ottenuti dagli alunni e con la verifica del PAI. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi di aggiornamento sulla promozione di figure di coordinamento per i BES e DSA. Punti di forza sono anche

## Punti di debolezza

-Numero insufficiente di docenti di sostegno nella scuola primaria, rispetto al numero di alunni diversabili presenti e certificati.

-Mancanza di una equipe psico-pedagogica che supporti il lavoro dei docenti. -In qualche plesso difficolta' nell'individuare spazi per attivita' di tipo espressivo-manipolativo. ---- Non adeguate forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici --- Distribuzione disomogenea di supporto agli alunni BES - Assenza di materiale multimediale in alcuni plessi - Assenza di assistenti igienico-personale -Carenza di mediatori linguistici e culturali

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

I Consigli di classe/Interclasse individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica con misure compensative e dispensative attraverso la rilevazione di tutte le certificazioni DSA e alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano i docenti del consiglio di classe/interclasse nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervenendo sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, rilevando i casi BES e coordinando la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP). Alla fine di ogni trimestre i docenti in base ai risultati conseguiti dagli alunni prevedono corsi di recupero e potenziamento. Gli interventi che vengono attuati per supportare gli alunni con difficolta' sono attivita' di tutoring e lavori in piccolo gruppo. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari si organizzano lavori per gruppi di livello e viene incentivata la partecipazione a gare e competizioni, in particolare nell'ambito scientifico-matematico.

## Punti di debolezza

Nonostante vengono previsti corsi di recupero e potenziamento non sempre risultano sufficienti, a causa del numero esiguo delle ore consentite, rispetto al numero degli alunni. Per gli alunni con particolare attitudine disciplinari sarebbe opportuno attivare corsi di approfondimento per incentivare le eccellenze. La

partecipazione a gare e competizioni e' limitata all'ambito logico-matematico.

| | |
|---|---|
| **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** | Dirigente scolastico<br>Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno<br>Specialisti ASL<br>Associazioni |

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un'attività in itinere che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro e di vita elaborato dall' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra Istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento ed esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari e territoriali.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico • Referente Inclusione • I docenti curriculari coordinatori di classe/interclasse/sezione dei tre ordini di scuola • I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola • Coinvolgimento di figure esterne quali referente ASP e referente Servizi Sociali al Cittadino dell'Ente Locale. Pedagogisti e psicologi della rete RESABES

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

| | |
|---|---|
| Modalità di rapporto scuola-famiglia: | Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva<br>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti di sostegno** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Tutoraggio alunni |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| **Associazioni di riferimento** | Progetti territoriali integrati |
| **Associazioni di riferimento** | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Progetti territoriali integrati |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteri e modalità per la valutazione**

Per andare verso la piena realizzazione del principio di Inclusività, si rileva che nelle esperienze sin qui affrontate, sono già stati adottati in questa scuola tutti gli

accorgimenti che, sotto la definizione di “strumenti compensativi e dispensativi”, si sono rivelati necessari e utili ad ovviare a difficoltà di apprendimento definiti e motivati nei singoli casi dalle certificazioni fornite da enti pubblici o privati. Si tratta di procedure quali l’adozione di criteri valutativi personalizzati, l’utilizzo di strumenti di facilitazione, il prolungamento dei tempi per la realizzazione di prove o il dimezzamento delle stesse (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta e dalle prove di verifica scritte (strumenti dispensativi). La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e pertanto continueranno ad essere applicati in ottemperanza alla normativa vigente.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L’attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP).

## Approfondimento

- Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell’Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell’iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.
- La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata attraverso il confronto tra docenti curricolari e docenti specializzati e mirerà alla serena integrazione dei soggetti, utilizzando una programmazione globale e unitaria differenziata solo per strategie e metodologie di apprendimento ove necessario e consentito
- Si valorizzeranno le risorse interne: docenti che nell’ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l’inclusività.I docenti progetteranno l’azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.Si creeranno le condizioni

migliori per un apprendimento efficace per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Il docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo Staff del DS è formato... | 5 |
| Funzione strumentale | I docenti incaricati di Funzione Strumetnale.. | 3 |
| Capodipartimento | Rappresenta il proprio Dipartimento | 6 |
| Responsabile di plesso | Coordina e indirizza le attività dei singoli plessi. Si fa portavoce delle comunicazioni della Presidenza ... | 13 |
| Responsabile di laboratorio | E' presente un solo responsabile di laboratorio... | 1 |
| Animatore digitale | Ha il compito di seguire la digitalizzazione della scuola.... | 1 |
| Team digitale | Supporta l'animatore digitale nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal PNSD | 4 |
| Docente coordinatore del consiglio di classe | Si occupa della stesura del piano didattico... | 25 |

| | | |
|---|---|---|
| e di sezione | | |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Una docente si è occupata del progetto ponte "Passo..... dopo passo arriverò al traguardo". Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I momenti cardine del progetto continuità infanzia- primaria sono: Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria. L'incontro ha lo scopo di far conoscere la nuova realtà scolastica ai bambini di 5 anni per prevenire la tensione determinata da ogni passaggio. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno funzionali a favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento- Potenziamento<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 1 |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo |
| Ufficio protocollo | Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. |
| Ufficio acquisti | L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali: |
| Ufficio per la didattica | L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | predisposizione dei registri di classe. |

| | |
|---|---|
| **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** | Registro online<br>Pagelle on line<br>News letter https://www.icroccalumera.gov.it/<br>Modulistica da sito scolastico https://www.icroccalumera.gov.it/segreteria-urp/modulistica/ |

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Enti di ricerca<br>• Enti di formazione accreditati<br>• Associazioni sportive<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL |

❖ RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA

| | |
|---|---|
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ ASSOCIAZIONE RESABES

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Fornire consulenza specialistica utile alla corretta gestione in ambito scolastico e non. |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altri soggetti |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Capofila rete di ambito |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICULO VERTICALE

Costruzione del curricolo verticale per competenze nel 1° ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |

| | |
|---|---|
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVI MODELLI DIDATTICI**

Modelli e metodologie per una didattica attiva e nuovi ambienti di apprendimento

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER**

Conoscenza ed acquisizione delle competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

### ❖ CORSO BASE D'INGLESE

Conoscenza basilare della lingua inglese sia a livello lessicale che grammaticale

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze di lingua straniera |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |

### ❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione) finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Valutazione e miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ APP DI GOOGLE E PIATTAFORME INTERATTIVE

Acquisizione in modo efficace delle competenze d'uso degli strumenti Google per la scuola e delle Piattaforme interattive.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Docenti e alunni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Social networking |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

### ❖ AREA ARTISTICA ESPRESSIVA E MOTORIA

Acquisizione di metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi : musica, teatro, danza, arti e motoria.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti e alunni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE**

Formazione a livello avanzato la comunicazione in lingua inglese in modo da poter soddisfare le principali esigenze di comunicazione nelle differenti situazioni di vita quotidiana e professionale.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze di lingua straniera |
| **Destinatari** | tutti i docenti |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Mappatura delle competenze |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi dei docenti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO BASE D'INGLESE**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica |

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| **Destinatari** | Personale Collaboratore scolastico |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVA

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |

| | |
|---|---|
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente  scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi del personale coinvolto.